

CIA MULTISERVICE SRL



PROGETTO
SMART
BUSINESS

PARTNER

zoom

CON IL CONTRIBUTO DI

Progetto Smart Business

Indagine sul livello di digitalizzazione delle imprese agricole

Relazione dettagliata sul Progetto Smart Business: Analisi dei risultati dell'indagine

Relazione Finale del Progetto Smart Business

Il progetto Smart Business, promosso dalla CIA Agricoltori Italiani Chieti-Pescara attraverso la sua società controllata CIA Multiservice SRL, ha rappresentato un'importante iniziativa per sostenere le imprese, sia agricole che non, operanti nella Provincia di Chieti e Pescara. Lo scopo principale di questo progetto sperimentale è stato quello di analizzare i fabbisogni e le esigenze delle imprese riguardanti la digitalizzazione, l'internazionalizzazione e la creazione di reti di impresa.

Durante il periodo di sperimentazione, che ha avuto luogo da marzo a dicembre, sono state condotte interviste presso circa 200 aziende attraverso diverse modalità di comunicazione, tra cui sms, social media e partecipazioni a eventi pubblici come la fiera Progress a Lanciano. Attraverso queste interviste, abbiamo raccolto preziose informazioni riguardanti il livello di digitalizzazione delle imprese, le tecnologie utilizzate, le strategie di internazionalizzazione adottate, il coinvolgimento nelle reti di collaborazione e le specifiche esigenze dei diversi settori di attività.

Sulla base dei dati raccolti, abbiamo identificato diverse sfide e opportunità per le imprese della zona, proponendo possibili soluzioni e fornendo raccomandazioni su come le politiche pubbliche e le iniziative private possano sostenere le imprese nella digitalizzazione e collaborazione, migliorando così la loro competitività e sostenibilità.

Inoltre, nel corso del progetto, è stato creato il sito web CIA Smart Business, con una pagina dedicata al progetto, www.smartbusinesscia.it/progetto. Il sito include anche una chatbot dedicata per offrire un ulteriore canale di comunicazione e supporto alle imprese.

I partner coinvolti nel progetto sono stati la CIA Chieti-Pescara, Zoom tramite AMM Consulting, che hanno contribuito con il loro supporto tecnologico e professionale.

In conclusione, il progetto Smart Business ha rappresentato un'importante iniziativa per promuovere lo sviluppo economico della Provincia di Chieti e Pescara, fornendo supporto alle imprese attraverso consulenze personalizzate e innovative. I risultati positivi ottenuti, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, dimostrano l'efficacia di questa iniziativa nel favorire la crescita e la competitività delle imprese locali.

Analisi dei risultati dell'indagine

Campione: 200 aziende

Metodo di somministrazione: sms, social e eventi pubblici

1. **Utilizzo di software specifici per la gestione agricola:** solo il 17% dei partecipanti ha dichiarato di usare software specifici per la gestione agricola, mentre l'83% ha risposto di no. Ciò significa che c'è una scarsa diffusione di strumenti digitali che possano aiutare gli agricoltori a gestire in modo più efficiente ed efficace le loro attività, come la contabilità, la tracciabilità, la pianificazione, il monitoraggio, ecc. Questa situazione può dipendere da diversi fattori, come la mancanza di competenze digitali, la resistenza al cambiamento, il costo degli investimenti, la carenza di infrastrutture e connettività, ecc. Per favorire l'adozione di software gestionali per l'agricoltura, sarebbe opportuno promuovere azioni di

sensibilizzazione, formazione, assistenza e incentivazione, sia da parte delle istituzioni che delle organizzazioni di categoria.

2. **Livello di automazione e meccanizzazione:** il 35% dei partecipanti ha indicato che il livello di automazione e meccanizzazione non è applicabile alla loro realtà produttiva, probabilmente perché si tratta di piccole aziende a conduzione familiare o di produzioni biologiche o tradizionali. Il 33% ha risposto che il livello è poco, il 27% moderatamente e solo il 6% molto. Questo implica che c'è un ampio margine di miglioramento per quanto riguarda l'impiego di macchinari e attrezzature che possano automatizzare, migliorare e sfruttare al massimo le operazioni agricole, come la preparazione del terreno, la semina, la raccolta, ecc. L'automazione agricola può portare benefici significativi in termini di aumento della produttività, riduzione del lavoro faticoso, miglioramento della qualità dei prodotti, ottimizzazione delle risorse, ecc. Per favorire l'innovazione tecnologica in agricoltura, sarebbe opportuno promuovere azioni di ricerca, sviluppo, trasferimento e finanziamento, sia da parte delle istituzioni che delle organizzazioni di categoria.
3. **Utilizzo di droni o sensori per monitorare le coltivazioni o il bestiame:** il 92% dei partecipanti ha dichiarato di non usare droni o sensori per monitorare le coltivazioni o il bestiame, mentre solo il 3% lo fa regolarmente e il 5% occasionalmente. Questo vuol dire che c'è una bassissima diffusione di strumenti digitali che possano fornire dati e informazioni utili per la gestione delle colture e degli allevamenti, come lo stato di salute, la crescita, il fabbisogno idrico, la presenza di parassiti, ecc. Questi strumenti rientrano nell'ambito dell'agricoltura di precisione, che mira a ottimizzare le pratiche agricole in base alle specifiche condizioni di ogni appezzamento o animale. L'agricoltura di precisione può portare benefici significativi in termini di riduzione dei costi, aumento dei ricavi, miglioramento della sostenibilità, ecc. Per favorire l'adozione di droni e sensori in agricoltura, sarebbe opportuno promuovere azioni di formazione, consulenza, assistenza e incentivazione, sia da parte delle istituzioni che delle organizzazioni di categoria.
4. **Digitalizzazione dei dati aziendali:** il 63% dei partecipanti ha indicato che i dati aziendali sono poco o nulla digitalizzati, mentre il 10% ha risposto che sono completamente digitalizzati e il 27% parzialmente. Questo presuppone che ci sia una scarsa valorizzazione del patrimonio informativo delle aziende agricole, che potrebbe invece essere sfruttato per migliorare la gestione, la pianificazione, il controllo, l'analisi, la comunicazione, ecc. La digitalizzazione dei dati aziendali può portare benefici significativi in termini di semplificazione, efficienza, trasparenza, sicurezza, ecc. Per favorire la digitalizzazione dei dati aziendali, sarebbe opportuno promuovere azioni di sensibilizzazione, formazione, assistenza e incentivazione, sia da parte delle istituzioni che delle organizzazioni di categoria.
5. **Implementazione di tecniche di agricoltura di precisione:** il 66% dei partecipanti ha dichiarato di non implementare tecniche di agricoltura di precisione, mentre il 5% ha risposto di sì, ampiamente e il 28% di sì, in modo limitato. Questo equivale a una bassa applicazione di metodi e tecniche che possano adattare le pratiche agricole alle specifiche condizioni di ogni appezzamento o animale, come la fertirrigazione, la semina variabile, la gestione integrata dei parassiti, ecc. Questi metodi e tecniche rientrano nell'ambito dell'agricoltura di precisione, che mira a ottimizzare le pratiche agricole in base alle specifiche condizioni di

ogni appezzamento o animale. L'agricoltura di precisione può portare benefici significativi in termini di riduzione dei costi, aumento dei ricavi, miglioramento della sostenibilità, ecc. Per favorire l'implementazione di tecniche di agricoltura di precisione, sarebbe opportuno promuovere azioni di formazione, consulenza, assistenza e incentivazione, sia da parte delle istituzioni che delle organizzazioni di categoria.

6. **Formazione del personale sulle tecnologie digitali:** il 63% dei partecipanti ha indicato che il personale è poco formato sulle tecnologie digitali, mentre il 32% ha risposto che è moderatamente formato e il 5% che è molto formato. Ciò significa che c'è una carenza di competenze digitali tra gli operatori del settore agricolo, che potrebbe limitare la capacità di adottare e sfruttare le opportunità offerte dalle innovazioni tecnologiche. Le competenze digitali sono fondamentali per poter utilizzare in modo efficace e sicuro gli strumenti digitali che possono supportare le attività agricole, come i software gestionali, i droni, i sensori, i sistemi di videoconferenza, ecc. Per favorire la formazione del personale sulle tecnologie digitali, sarebbe opportuno promuovere azioni di formazione, consulenza, assistenza e incentivazione, sia da parte delle istituzioni che delle organizzazioni di categoria.

7. **Utilizzo di canali digitali per la comunicazione e la vendita dei prodotti:** il 76% dei partecipanti ha dichiarato di non utilizzare canali digitali per la comunicazione e la vendita dei prodotti, mentre il 24% ha risposto di sì. Questo attesta che c'è una bassa presenza delle aziende agricole sui canali digitali, che potrebbero invece essere sfruttati per promuovere, valorizzare e commercializzare i propri prodotti, sia sul mercato locale che su quello nazionale e internazionale. I canali digitali possono offrire vantaggi significativi in termini di visibilità, fidelizzazione, diversificazione, competizione, ecc. Per favorire l'utilizzo di canali digitali per la comunicazione e la vendita dei prodotti, sarebbe opportuno promuovere azioni di formazione, consulenza, assistenza e incentivazione, sia da parte delle istituzioni che delle organizzazioni di categoria.

8. **Utilizzo di sistemi di videoconferenza per comunicare con consulenti, fornitori o altri partner aziendali:** la maggior parte (51%) dei partecipanti ha dichiarato di non utilizzare sistemi di videoconferenza per comunicare con consulenti, fornitori o altri partner aziendali, mentre solo una minoranza (48%) lo fa, principalmente occasionalmente. Questo delinea che c'è un basso impiego di strumenti di comunicazione digitale che possano facilitare la comunicazione e la collaborazione tra le aziende agricole e i loro interlocutori, come i consulenti, i fornitori, i clienti, le associazioni, le istituzioni, ecc. Questi strumenti possono portare benefici significativi in termini di risparmio di tempo, denaro e risorse, miglioramento della qualità e della rapidità delle informazioni, creazione di reti e sinergie, ecc. Per favorire l'utilizzo di sistemi di videoconferenza per comunicare con consulenti, fornitori o altri partner aziendali, sarebbe opportuno promuovere azioni di formazione, consulenza, assistenza e incentivazione, sia da parte delle istituzioni che delle organizzazioni di categoria.

9. **Opinione sull'utilità dei servizi online forniti da CIA o altre organizzazioni:** la metà (50%) dei partecipanti ha espresso un'opinione molto positiva sull'utilità dei servizi online forniti da CIA o altre organizzazioni, mentre il 25% ha risposto moderatamente, il 13% poco e il 12% no. Questo vuol dire che c'è una buona percezione del valore aggiunto che i servizi online possono offrire alle aziende agricole, come la semplificazione delle pratiche burocratiche, la

fornitura di informazioni e consulenze, la creazione di opportunità di formazione e aggiornamento, ecc. Questi servizi possono portare benefici significativi in termini di semplificazione, efficienza, trasparenza, sicurezza, ecc. Per migliorare l'opinione sull'utilità dei servizi online forniti da CIA o altre organizzazioni, sarebbe opportuno promuovere azioni di sensibilizzazione, formazione, assistenza e incentivazione, sia da parte delle istituzioni che delle organizzazioni di categoria.

10. **Piani per aumentare il livello di digitalizzazione nell'immediato futuro:** il 45% dei partecipanti ha dichiarato di non avere piani per aumentare il livello di digitalizzazione nell'immediato futuro, mentre il 42% ha risposto di sì, ma non ancora ben definiti e il 13% di sì, concreti. Ciò significa che c'è una bassa propensione all'innovazione digitale tra le aziende agricole, che potrebbe dipendere da diversi fattori, come la mancanza di competenze digitali, la resistenza al cambiamento, il costo degli investimenti, la carenza di infrastrutture e connettività, ecc. Per favorire la creazione di piani per aumentare il livello di digitalizzazione nell'immediato futuro, sarebbe opportuno promuovere azioni di sensibilizzazione, formazione, assistenza e incentivazione, sia da parte delle istituzioni che delle organizzazioni di categoria.

Prossimi passi Suggesti:

- 1. Analisi approfondita dei motivi di basso utilizzo delle tecnologie digitali:** Condurre ulteriori ricerche per comprendere meglio i motivi del basso utilizzo delle tecnologie digitali nel settore agricolo e identificare le sfide specifiche che impediscono l'adozione.
- 2. Sviluppo di programmi di formazione personalizzati:** Progettare e implementare programmi di formazione personalizzati per il personale agricolo al fine di migliorare le competenze digitali e facilitare l'adozione delle tecnologie.
- 3. Promozione dell'adozione di tecnologie avanzate:** Lanciare iniziative per promuovere l'adozione di tecnologie avanzate come droni, sensori, software di gestione agricola e sistemi di monitoraggio intelligente attraverso incentivi finanziari, assistenza tecnica e programmi di sensibilizzazione.
- 4. Collaborazione con organizzazioni e Istituzioni:** Collaborare con organizzazioni come la CIA e altre istituzioni per sviluppare servizi e consulenze online mirati alle esigenze specifiche del settore agricolo e promuovere la diffusione delle migliori pratiche digitali.
- 5. Monitoraggio e valutazione continua:** Monitorare costantemente l'efficacia delle iniziative volte a promuovere la digitalizzazione nel settore agricolo e adattare le strategie in base ai risultati ottenuti e ai feedback dei partecipanti.

In conclusione, l'analisi dettagliata dei risultati dell'indagine nel contesto del progetto Smart Business fornisce preziose informazioni sullo stato attuale della digitalizzazione nel settore agricolo e suggerisce una serie di azioni concrete per promuovere una maggiore adozione di tecnologie avanzate e servizi online.

La collaborazione tra le parti interessate e un approccio strategico sono fondamentali per guidare con successo la trasformazione digitale del settore agricolo e migliorare la sua sostenibilità e competitività a lungo termine.